

TMT
Bimestrale organo ufficiale
Ordine dei medici del Cantone Ticino

Corrispondenza
 OMCT, Via Cantonale,
 Stabile Qi – CH-6805 Mezzovico
 info@omct.ch
 Tel. +41 91 930 63 00 - fax +41 91 930 63 01

Direttore responsabile
 Dr. med. Vincenzo Liguori
 Pian Scairolo 34 a
 6915 Lugano-Noranco
 Tel +41 91 993 21 10 - fax +41 91 993 21 32
 vincenzo.liguori@hin.ch

Redazione Scientifica
 Coordinatore Responsabile
 Prof. Dr. med. Mario Bianchetti
 mario.bianchetti@usi.ch
 Assistente di redazione
 Dr. med. Gregorio Milani
 milani.gregoriop@gmail.com

Comitato Scientifico
 Prof. Dr. med. Luca Mazzucchelli
 Prof. Dr. med. Christian Candrian
 Dr. med. Mauro Capoferri
 Dr. med. Fabio Cattaneo
 PD Dr. med. Christian Garzoni
 Dr. med. Curzio Solcà
 Dr.ssa med. Sandra Leoni-Parvex
 Dr. med. Ottavio Bernasconi
 PD Dr. med. Marco Delcogliano

Fotocomposizione-stampa e spedizione
 Tipografia Poncioni SA,
 Via Mezzana 26 - CH-6616 Losone
 (tribunamedica@poncioni.biz)
 Tel. +41 91 785 11 00 - fax +41 91 785 11 01



Ordine dei medici vicino alla natura

Pubblicità
 Zürichsee Werbe AG
 Fachmedien
 Laubisrütistrasse 44
 8712 Stäfa
 Telefono +41 44 928 56 53
 tribuna@fachmedien.ch
 www.fachmedien.ch

Abbonamento annuale
 Fr. 144.–
 Medici Assistenti Fr. 48.–

SOMMARIO

EDITORIALE

SEZIONE SCIENTIFICA

Il ruolo del medico di famiglia nella gestione dell'anemia preoperatoria, A. Saporito	126
L'occlusione arteriosa oculare, H. Casparis	130
Inibitori del sistema renina-angiotensina-aldosterone nella malattia renale cronica avanzata: mantenere o sospendere? E. Felder, S. Lavorato-Hadjeres e O. Giannini	133
Modalità e scelta della terapia sostitutiva renale: il ruolo del medico di famiglia, PARTE II, R. Cavalli, C. Ferrier e B. Vogt	136
Lettera alla Redazione	
Leggere Tribuna Medica o partecipare alle giornate di formazione? Da Montaigne all'intelligenza artificiale, F. Simona	141

PILLOLE DI POLITICA FEDERALE

UN QUIZ	
Cosa sapete sui premi e sui costi della salute?	143

ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT

Date da ricordare	147
Offerte e domande d'impiego	147
Assemblea generale Autunnale OMCT	149
Corsi Laboratorio Ticino	151
4th Pax EyeCenter	151
Concorso OMCT per 5 posti di medico assistente nell'ambito del programma cantonale "Assistentato in ambulatorio privato di Medicina Interna Generale".	153
Concorso OMCT per 5 posti di medico con titolo di specialista in Medicina Interna Generale quale formatore in studio di medicina di famiglia	154
Recensione: Sauteraud Alain: La vita dopo di te	155

IN MEMORIAM

Dr. Med. Franco Tanzi	156
------------------------------	------------

AndreaMag®

300 mg magnesio (12.3 mmol)

- Compresse effervescenti dal gusto piacevole
- Disponibile nei gusti arancia e lampone
- Vegano



Rimborsabile



Andreabal SA, 4123 Allschwil
www.andreabal.ch

AndreaMag®, C: magnesio 300mg (12.3mmol). I: carenza di magnesio, per coprire l'aumentato fabbisogno durante la gravidanza e l'allattamento, nella pratica di sport da competizione, tendenza a crampi ai polpacci, in caso di spasmi muscolari, in caso di eclampsia e preeclampsia, aritmie tachicardiche. P: adulti e bambini a partire da 12 anni d'età: 1 compressa effervescente al giorno per via orale. CI: insufficienza renale, blocco AV, essicciosi. IA: tetracicline, sali di ferro, colecalciferolo. EI: diarrea (occasionale). C: da 20 e 60 compresse effervescenti. CV: lista D, 04/2020. Rimborsabile. Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito: www.swissmedinfo.ch. Andreabal SA, Binningerstrasse 95, 4123 Allschwil, Tel. 061 271 95 87, Fax 061 271 95 88 www.andreabal.ch

Ulteriori
informazioni:



Protezione dei dati: una sfida da non sottovalutare, ma neanche da enfatizzare

Care Colleghe,
Cari Colleghi,

l'entrata in vigore, lo scorso 1° settembre, della nuova della Legge federale sulla protezione dei dati (LPD), ha creato un'ondata di incertezza e timori nei nostri studi medici, che si è riversata sul nostro segretariato, dove abbiamo ricevuto numerose sollecitazioni per sapere come mettersi al riparo da critiche, sanzioni (potenzialmente anche salate), o peggio, dalla messa in pericolo della confidenzialità a cui teniamo tanto quanto alla salute dei nostri pazienti.

Con questo breve editoriale non voglio sminuire la portata della revisione e delle nuove incombenze a cui ci tocca far fronte, ma intendo ribilanciarla e possibilmente **cercare di tracciare** un piccolo sentiero luminoso, fatto di **consigli pratici**, nel buio del linguaggio giuridico e tecnico-informatico che ruota attorno alla sicurezza dei dati nell'era della rivoluzione informatica.

Il **Webinar** che la **FMH** ha organizzato il 31.8.2023, a seguito di una nostra specifica richiesta formulata in Camera Medica lo scorso mese di maggio, ha avuto un grande successo in termini di partecipazione (circa **2000 partecipanti**), **ma non altrettanto nell'efficacia**. Infatti un buon numero di Colleghe e Colleghi che l'hanno seguito ci hanno scritto per reiterare alcune domande concrete sul da farsi, per esempio sul tipo di predisposizione informatica da implementare nel loro studio, oppure sul bisogno di cambiare l'indirizzo di posta elettronica per poter scambiare dati con H/C o tra studi medici, ecc.

In primis è doveroso sottolineare che quello sanitario è uno dei campi dove la privacy assume un ruolo primordiale a causa della sensibilità dei dati da noi trattati, che riguardano la sfera intima dei nostri pazienti. Siamo pertanto già abituati a prestare la massima attenzione affinché le informazioni sensibili che i nostri pazienti ci confidano e ci affidano non vengano rivelate o rese accessibili a terzi non autorizzati.

Il segreto professionale, per il quale ci siamo battuti fino al Tribunale Federale, è per il nostro Ordine un dogma innegozicabile sui cui si fonda e cresce la relazione terapeutica e che ne determina il più delle volte l'esito favorevole.

L'obbligo ventennale di conservare la cartella sanitaria di renderla accessibile ai pazienti, fornendone copia su domanda, di raccogliere lo svincolo (del paziente o dell'autorità di vigilanza) per poter consegnare informazioni sui nostri pazienti (anche nel caso di cessione dello studio medico), oppure di intraprendere misure di sicurezza per non perdere o non rendere accessibili a terzi non autorizzati i dati conservati nel nostro archivio, sia esso cartaceo o digitale, sono per noi doveri etici e deontologici ancor prima che legali e godono già di un'ampia considerazione da parte del corpo medico.

Ciò che fondamentalmente **ci viene richiesto** in più rispetto "a prima" è la garanzia che nulla venga lasciato "al caso" o dimenticato; e la **comunicazione/informazione "formale" di queste "premure" ai nostri pazienti**, attraverso la firma di un do-

cumento da conservare nelle cartelle. Si tratta di una sorta di "patto" con i nostri pazienti.

La FMH ha preparato per noi e messo a disposizione sul suo sito ufficiale un **"Modello di dichiarazione di consenso"** da sottoporre e far firmare ai nostri pazienti, **dove viene loro indicato come custodiamo i loro segreti**.



Lo stesso vale per l'**utilizzo di un sito internet** da parte dello studio medico, che comporta tutta una serie di operazioni che permettono al titolare del sito di raccogliere dei dati sugli utenti e che d'ora in poi necessitano di essere "palesate" all'utenza. Ciò significa concretamente "informare" i "visitatori" del nostro sito sulle varie attività "collaterali" alla gestione di un sito internet, che vengono svolte per ottimizzarne la funzionalità.

Anche per questa attività la FMH ha allestito e messo a disposizione sul suo sito un' **"Informativa in materia di protezione dei dati"**, da pubblicare sui nostri siti internet, se ne abbiamo uno.



Informativa in materia di protezione dei dati

Versione 03/2023

Abbiamo raggiunto una certa dimestichezza anche con i **termini di conservazione** delle cartelle sanitarie, che, a seguito della revisione del diritto sulla prescrizione delle azioni di risarcimento derivanti da morte di un uomo o lesione corporale, si sono estesi a 20 anni dall'ultimo trattamento.

Siamo pure già abituati a predisporre **misure di protezione per salvaguardare le cartelle** dei nostri pazienti (locali che si possono chiudere a chiave e proteggere da acqua e da fuoco; per gli archivi digitali, invece: back up regolari, utilizzo di password sicure e sistemi di accesso che identificano l'utente e che permettono la tracciabilità, ossia di risalire all'autore delle modifiche effettuate).

Non è da ieri che **ci sentiamo in prima persona responsabili** per la tutela della privacy dei nostri pazienti e che **sensibilizziamo i nostri collaboratori** sull'importanza di questo tema (per maggiori informazioni e dettagli la FMH ha pubblicato sul suo sito i **"Requisiti minimi per la protezione di base IT per ASM e medici"**).



D2

Exigences minimales pour la sécurité informatique des cabinets médicaux

Onze recommandations



Vero è che molti buoni propositi probabilmente non li abbiamo ancora realizzati (per es. chiudere a chiave gli archivi in nostra assenza): è il momento di farlo!

Oggi ci viene richiesto di offrire qualche garanzia in più sul rispetto dei requisiti di sicurezza nei nostri studi, tramite l'allestimento di un **"Registro delle attività"**, nel quale riassumere le varie attività che coinvolgono dati sensibili (dei pazienti e dei collaboratori) e le misure che lo studio medico intraprende per garantirne la sicurezza (responsabile delle attività, persone interessate, destinatari delle informazioni, termini di conservazione). Anche qui la FMH ha pubblicato sul proprio sito un **"Modello di registro"** e una **"Guida al registro"**. Non si tratta evidentemente solo di una formalità, ma serve per ricordarci quali sono le priorità da adottare per effettivamente mettere in sicurezza i nostri studi e i dati dei nostri pazienti e per gestire e divulgare correttamente le informazioni sulla sicurezza all'interno dello studio.



Modello di elenco delle attività di trattamento dei dati

Versione 03/2023

Scopo: Questo elenco deve essere modificato regolarmente. Dopo la modifica la versione in giallo in grassetto (L) deve essere eliminata. I dati in carattere rosso hanno funzione di esempio. Agli esempi di trattamento per lo studio medico può essere applicato il colore verde, riferendosi in modifica e impegno decisionale. Gli esempi non corrispondenti, è possibile cancellarli o cancellarli.

Le modifiche e gli eventuali nuovi elementi possono essere cancellati dopo averli approvati.

Ci viene inoltre richiesto di **segnalare/notificare formalmente** all'Incaricato Federale per la Protezione dei Dati e per la Trasparenza (IFPDT) **eventuali violazioni della privacy** se queste dovessero comportare delle conseguenze importanti per i nostri pazienti. Si tratta dei casi in cui i dati andassero persi, venissero cancellati, distrutti o alterati accidentalmente o senza autorizzazione, diventassero accessibili a terzi non autorizzati

a causa di un errore umano o di un attacco di un hacker (cfr. **"Check list FMH"** e **"Procedura in caso di violazioni della protezione dei dati"**).



Check-list e procedura in caso di violazioni della protezione dei dati

Nell'era digitale è comunque bene avere un informatico di fiducia che ci aiuti a garantire l'integrità e l'accessibilità alle nostre cartelle "digitali" lungo tutta la durata di conservazione, onde evitare per es. che un cambiamento di programma renda illeggibili (e quindi inutilizzabili) i nostri archivi.

Con gli informatici, a differenza del passato e sempre per questioni di trasparenza, è oggi necessario firmare un **contratto (di mandato)**



Accordo per un trattamento di dati su incarico

Versione 03/2023

tra

Nome dello studio medico:

Cognome:

e uno specifico **accordo di riservatezza**



Accordo sulla riservatezza

Versione 03/2023

tra

Nome dello studio medico:

Indirizzo:

NPA localita':

Del medico (sempre obbligatorio)

(cfr. sul sito FMH il “**Modello di accordo per un trattamento di dati su incarico**”, il “**Modello di accordo sulla riservatezza**” e la “**Guida all'utilizzo dell'Accordo sulla riservatezza e dell'Accordo per un trattamento di dati su incarico**”.

FMH

Guida all'utilizzo dell'Accordo sulla riservatezza e dell'Accordo per un trattamento

di Alberto...

È necessario sottoscrivere tali documenti **anche con la ditta a cui affidiamo la contabilità**, se ciò fosse il caso.

Abbiamo riscontrato un certo grado di incertezza nello **scambio di informazioni sanitarie via email**, che, come in tutti i settori, anche nella sanità, per comodità sta prendendo sempre più piede.

In questo campo c'è molta confusione e qualche Collega sta addirittura pensando di rinunciare all'uso delle email, per tornare alla posta cartacea.

La legge non ci dice quale soluzione adottare o non adottare per lo scambio di informazioni sensibili via e-mail, ma ci dice che se scambiamo informazioni sanitarie (e quindi per loro natura sensibili e **quindi** degne di protezione) dobbiamo garantire un **livello elevato di sicurezza** tramite l'uso di **protocolli di crittografia** che garantiscano la lettura delle informazioni solo da parte delle persone autorizzate, a meno che il nostro paziente non vi rinunci.

Non ci sembra opportuno far rinunciare i nostri pazienti alla sicurezza. Pertanto, non ci resta che capire cosa

dobbiamo fare per scambiare serenamente e in sicurezza informazioni con pazienti, colleghi e ospedali.

Innanzitutto un sistema informatico (Windows, Mac, Linux o altro) non aggiornato (senza un antivirus aggiornato) e **privo di password solide, rimane vulnerabile anche se si adottano misure di criptaggio delle e-mail!**

I sistemi di criptaggio, usati da Google, Bluewin, Swizzonic, ecc. usano protocolli ssl/tls (secure sockets layer/transport layer security) che (se attivati) **offrono un grado di sicurezza accettabile, ma inferiore rispetto a quelli cosiddetti a “doppia chiave” come quelli usati da HIN, protonmail, IncaMail** (della Posta), o secuserv, per citarne solo alcuni.

La principale differenza tra la cifratura delle email con protocollo ssl/tls e la cifratura a doppia chiave (pubblica e privata) è che la prima crittografa solo i dati mentre sono in transito, mentre la seconda crittografa i dati sia “in transito” sia “a riposo” sul proprio computer.

Sempre più strutture sanitarie in Ticino e in Svizzera sono disposte a scambiare dati sanitari solo con persone che usano le stesse chiavi di codifica, ad es. HIN (come EOC). Questo perché il **sistema delle due chiavi funziona solo tra utenti dello stesso sistema.**

Per facilitare gli scambi di informazioni, ma anche perché **HIN è nata dai medici per i medici e ha dimestichezza nel settore sanitario, il nostro consiglio è di riferirsi a questo sistema di posta elettronica per i nostri studi.**

Recentemente, peraltro, HIN ha aperto un ufficio in Ticino, rendendo più

facile e immediato il contatto per richieste di informazioni e aiuto.

Questo non significa che altri sistemi non siano altrettanto sicuri e validi, ma occorre un approccio pragmatico che permetta di scambiarsi dati tra fornitori con un sistema sicuro e soprattutto già rodato.

La tutela della privacy è per l'OMCT di fondamentale importanza, ragione per cui le nuove normative non ci fanno paura. Da sempre noi medici abbiamo un occhio attento alla confidenzialità e siamo disposti a mettere in atto ulteriori accorgimenti che ci permettono di alzare ulteriormente il grado di attenzione.

È però vero che la burocrazia anche nel nostro settore si sta moltiplicando: siamo preoccupati e anche tanto. È per questo che intendiamo promuovere un **corso per le nostre ASM e il nostro personale amministrativo**, che insegni loro ad aiutarci a far fronte ai nuovi moduli, modelli e dichiarazioni e quant'altro, nel campo della sicurezza dei dati, ma anche in altri settori come quello della sicurezza sul lavoro e della qualità.

Nel contempo ci stiamo muovendo per favorire l'accesso dei nostri membri a soluzioni informatiche all'avanguardia a costi moderati e in questo senso seguiranno ulteriori informazioni.

Nella speranza di avervi dato qualche informazione utile e restando a disposizione, anche con il nostro legale, il segretariato e il nostro informatico, vi saluto cordialmente.

Dr. med. Franco Denti,
Presidente OMCT